

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 dicembre 2019, n. 2260

**Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 e smi. Borse di ricerca presso Istituzioni universitarie nazionali e europee in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e il Servizio regionale Delegazione Romana per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi.**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca", confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Considerato che, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei propri compiti e finalità, la Regione, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio e sostiene la ricerca scientifica;

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Carta costituzionale che pone in risalto la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Visto, inoltre, l'art. 163 del Trattato sull'Unione Europea adottato a Maastricht il 07/02/1992 che incoraggia l'adozione di iniziative in materia di ricerca, promuovendo le azioni ritenute necessarie per la loro attuazione;

Ritenuto dover fornire adeguato supporto pubblico alle attività di ricerca in coerenza con la Strategia Europa 2020 adottata dall'Unione Europea nel 2010 che individua nel sostegno alla ricerca una delle priorità, per rilanciare il sistema economico e promuovere una crescita "intelligente, sostenibile e solidale";

Considerato che la Puglia è ricca di intelligenze e di potenzialità tecnico-scientifiche che consentono di investire sul "sapere" per dotare la società di competenze elevate pronte a sostenere le sfide che il tessuto socio-economico richiede;

Rilevato che l'art. 6, comma 4, della legge n. 168 del 09/05/1989 stabilisce il principio della libertà di ricerca e la possibilità per i ricercatori di partecipare a programmi di ricerca promossi da amministrazioni dello Stato, da enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali;

Considerato che l'art. 15 della L.R. n. 17 del 02/12/2005, riguardante gli "Interventi in materia di ricerca e orientamento universitario", stabilisce che la Regione Puglia sostiene il finanziamento di Borse di studio a favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico;

Tenuto conto che, nell'ambito delle politiche di sviluppo della ricerca della regione, si vuole dare responsabilità e far crescere, nella Regione Puglia, una nuova generazione di ricercatori, offrendo loro l'opportunità di sviluppare progetti di ricerca mirati a produrre nuove conoscenze anche immediatamente trasferibili alla Regione stessa, ovvero ad acquisire saperi diversificati anche attraverso l'interazione con gli organismi comunitari e gli organi centrali dello stato;

Considerato che fanno capo alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, il Servizio delegazione di Bruxelles ed il servizio Delegazione Romana, i cui compiti istituzionali prevedono attività di coordinamento con gli organismi dell'unione europea e con gli organi centrali dello stato;

Di intesa con il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto, e con la direzione di Dipartimento, sono state individuate le seguenti tematiche relative ai percorsi di ricerca individuale da intraprendere in collaborazione con le delegazioni Romana e di Bruxelles:

Bruxelles

- 1) La valorizzazione e l'apprendimento della lingua italiana in contesti istituzionali e internazionali.

- 2) Cybersecurity Act, il nuovo strumento normativo europeo che mira a una sicurezza informatica più coesa e comunitaria. Analisi della sicurezza digitale a livello europeo, nazionale e regionale.

Roma

- 3) La nuova politica di coesione 2021-2027: aggiornamento sulle evoluzioni dell'iter, individuazione delle novità (anche nelle strategie abilitanti come la Smart Specializzati in Strategy) e approfondimento sulle possibili sinergie con la Cooperazione Territoriale e le altre politiche comunitarie di tipo diretto (es. Europa Digitale) nonché sulle priorità d'investimento più importanti per l'Italia e la Puglia (in coerenza con il nuovo DSR).
- 4) Le politiche per la valorizzazione del sistema dell'istruzione e del diritto allo studio nella governance tra Stato e Regioni: la riduzione delle disparità territoriali e la distribuzione delle risorse.

Considerato, altresì, che l'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005 concernente "Modifiche all'articolo 15 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 17" stabilisce che l'intervento di finanziamento di Borse di ricerca a favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico viene attuato tramite gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (ora ADISU Puglia ex art. 38 L.R. n. 18/2007);

Visto che l'art. 2 della L.R. n. 18 del 27/06/2007 sancisce che gli interventi in materia di diritto allo studio sono destinati anche alla concessione di Borse di ricerca post laurea e che, ai sensi dell'art. 7 della stessa legge regionale, l'attuazione di tali interventi avviene a cura dell'Adisu Puglia;

Visto, altresì, che la Regione Puglia, con Legge Regionale n. 68 del 28 dicembre 2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2019 e che con la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2018-2020, munendo della necessaria provvista il capitolo di spesa 915010 ("Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005") - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1- Spese correnti;

Ai fini del pareggio di bilancio 2019 la spesa è autorizzata in termini di obiettivi di finanza pubblica, dell'equilibrio di bilancio e del proprio saldo di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone di destinare l'importo di euro 88.000,00 (ottantottomila/00) al finanziamento di n. 4 Borse di ricerca a beneficio di 4 giovani laureati pugliesi, di età non superiore a 40 anni, di cui n. 2 in collaborazione con il Servizio Delegazione di Bruxelles e n. 2 in collaborazione con il Servizio Delegazione Romana, al fine di contribuire al loro perfezionamento professionale e scientifico, e di definire e di fissare, nel contempo, i criteri, i termini e le modalità per la loro concessione da attuarsi nell'ambito di predeterminati progetti nazionali e internazionali di ricerca.

L'intervento mira, in particolare, ad incentivare i giovani ricercatori pugliesi ad attivare progetti di ricerca che analizzino le politiche europee e nazionali di maggior rilievo, mediante l'interazione con le Istituzioni internazionali, europee e nazionali e in collaborazione con le Delegazioni della Regione Puglia con sede in Roma e Bruxelles.

Le Borse di ricerca dovranno essere, in linea generale, così caratterizzate:

- Luogo di svolgimento: istituzioni universitarie, italiane o comunitarie, organismi internazionali ed istituzioni europee, per il tramite del Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e del Servizio regionale Delegazione Romana;

- Aree di ricerca:

per le n. 2 borse in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles:

- 1) "La valorizzazione e l'apprendimento della lingua italiana in contesti istituzionali e internazionali";
- 2) "Cybersecurity Act, il nuovo strumento normativo europeo che mira a una sicurezza informatica più coesa e comunitaria. Analisi della sicurezza digitale a livello europeo, nazionale e regionale";

per le n. 2 borse in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione Romana:

- 3) La nuova politica di coesione 2021-2027: aggiornamento sulle evoluzioni dell'iter, individuazione delle novità (anche nelle strategie abilitanti come la Smart Specializzati in Strategy) e approfondimento sulle possibili sinergie con la Cooperazione Territoriale e le altre politiche comunitarie di tipo diretto (es. Europa Digitale) nonché sulle priorità d'investimento più importanti per l'Italia e la Puglia (in coerenza con il nuovo DSR).
- 4) Le politiche per la valorizzazione del sistema dell'istruzione e del diritto allo studio nella governance tra Stato e Regioni: la riduzione delle disparità territoriali e la distribuzione delle risorse.

- Durata del progetto di ricerca: 12 mesi;

- Importo del contributo per ciascuna Borsa di ricerca:

Bruxelles

- euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) omnicomprensivi;

Roma

- euro 20.000,00 (ventimila/00) omnicomprensivi;

- commissione per la valutazione delle proposte di ricerca composta da 3 membri così formata:

- Direttore ADISU Puglia o suo delegato;
- Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia o suo delegato;
- Un esperto nominato dal Direttore del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;

- Obblighi dei beneficiari:

- fornire adeguata relazione sulla ricerca svolta e idonea rendicontazione, corredate di apposite attestazioni e appropriata documentazione, relazionandosi in prima battuta con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e Servizio regionale Delegazione Romana;
- Provvedere a proprie spese alla stipula di ogni necessaria polizza assicurativa (responsabilità civile, infortuni) intestata ai borsisti;
- Prevedere la possibilità, per i borsisti, di ricorrere all'utilizzo di ore/giorni di permesso. Tali ore andranno recuperate, sempre nel rispetto delle esigenze e necessità della struttura ospitante, nel periodo antecedente la scadenza della Convenzione stessa.

- rimborso spese previsto per l'ADISU Puglia, a copertura dei costi per rimborso spese del personale e spese generali di € 2.000,00.

Sulla base di quanto sopra esposto ed in considerazione del notevole valore scientifico, intellettuale e formativo dell'intervento dinanzi esplicitato ed allo scopo di procedere alla sua attuazione, con il presente provvedimento si propone di finanziare i due progetti di ricerca, destinando a tale intervento la somma complessiva pari ad euro 90.000,00 (novantamila/00, che sarà utilizzata per la concessione di n. 4 Borse di ricerca, dell'importo unitario di euro 24.000,00 (ventiquattromila /00) per ciascuna borsa di Bruxelles e di euro 20.000,00 (ventimila/00) per ciascuna borsa di Roma, da assegnare a giovani laureati pugliesi al fine di agevolarne il perfezionamento professionale e scientifico presso le istituzioni universitarie italiane o comunitarie e/o presso le istituzioni europee ed Organismi internazionali con le quali il Servizio Delegazione di Bruxelles e il Servizio Delegazione Romana è in contatto.

A tal fine si dispone, con il presente provvedimento, che all'attuazione vi provveda, in ossequio a quanto disposto dall'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005, l'Adisu Puglia, Agenzia strumentale della Regione Puglia in materia di interventi in favore del Diritto allo Studio Universitario di cui agli articoli 3, lettera a), e 7 della L.R. 27 giugno 2007, n. 18. L'Adisu Puglia, provvederà, in sintonia con i principi fondamentali indicati in narrativa, all'espletamento degli adempimenti successivi e consequenziali finalizzati alla predisposizione di apposito avviso pubblico, alla ricezione ed istruttoria delle relative domande ed alla pubblicazione delle risultanze, con individuazione dei quattro beneficiari delle Borse di ricerca, nel limite del finanziamento complessivo pari a euro 90.000,00 e d'intesa con il Servizio Delegazione di Bruxelles e il Servizio Delegazione Romana.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 e S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta una spesa, da destinare all'attuazione dei Progetti di Ricerca dianzi esplicitati ed alla conseguente assegnazione di Borse di ricerca in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles ed il Servizio regionale Delegazione Romana, in favore dei giovani ricercatori pugliesi, per un importo complessivo pari a euro 90.000,00 (novantamila/00) a carico del bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2019, da finanziare con le disponibilità del capitolo 915010 - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1- Spese correnti.

All'impegno di spesa in favore dell'Adisu Puglia vi provvederà il Dirigente della Sezione Istruzione e Università con determinazione da adottarsi entro il corrente anno 2019.

La spesa di euro 90.000,00 di cui al presente provvedimento sarà liquidata in favore dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio (Adisu Puglia) nell'esercizio finanziario 2019, compatibilmente con il programma dei pagamenti della Regione Puglia nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio. L'ADISU Puglia provvederà a dare subito corso agli adempimenti attuativi dianzi esplicitati e, d'intesa con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e Servizio regionale Delegazione Romana, curare il monitoraggio delle attività progettuali, regolare le modalità di reportistica e di rendicontazione e trasmettere alla Presidenza regionale, all'Assessorato alla Istruzione, Formazione e Lavoro, al Servizio regionale di Bruxelles e di Roma le risultanze finali del progetto in uno con una dettagliata relazione sul conseguimento degli obiettivi programmati nella ricerca stessa.

Ai fini del pareggio di bilancio 2019 la spesa è autorizzata in termini di obiettivi di finanza pubblica, dell'equilibrio di bilancio e del proprio saldo di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4, comma 4, punto k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;  
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

per le ragioni esposte in narrativa che qui si richiamano e si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante ed essenziale:

1. Approvare la relazione dell'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro che qui si intende integralmente richiamata;
2. Disporre, tramite l'ADISU Puglia, il finanziamento di n. 4 Borse di ricerca, in narrativa indicate, presso istituzioni universitarie italiane o comunitarie, presso organismi internazionali ed istituzioni europee, in collaborazione con il Servizio Delegazione Bruxelles e il Servizio Delegazione Romana, a beneficio di giovani laureati pugliesi per il loro perfezionamento professionale e scientifico, in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 (Interventi in materia di Ricerca e Orientamento Universitario) della L.R. n. 17 del 02/12/2005, così come integrato dall'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005, ed in considerazione della coerenza dell'intervento proposto con la precitata normativa regionale;

3. Incaricare, per l'effetto, l'ADISU Puglia di avviare le opportune procedure organizzative ed attuative (predisposizione dell'avviso pubblico, ricezione ed istruttoria domande, pubblicazione di apposita graduatoria, comunicazioni, erogazione borsa, certificazioni, ecc.) e procedere alla sottoscrizione di contratti e/o convenzioni necessari a disciplinare i rapporti con i borsisti;
4. Disporre che ciascuna Borsa di ricerca, pari a euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) per la Delegazione di Bruxelles e pari a euro 20.000,00 (ventimila/00) per la Delegazione Romana, copra tutti gli oneri necessari alla realizzazione del progetto di ricerca, come descritto in narrativa, ivi compresi gli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, la responsabilità civile per danni subiti e per danni cagionati a terzi;
5. Dare atto che, al fine di sostenere il finanziamento delle 4 Borse di ricerca di cui trattasi, è prevista una spesa complessiva pari a euro 90.000,00 (n. 2 borse x € 24.000,00 cad., n. 2 borse x € 20.000,00 cad. e € 2.000,00 a copertura dei costi per rimborso spese del personale e spese generali) che trova copertura finanziaria sul capitolo 915010 - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1- Spese correnti del Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2019;
6. Autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad impegnare la predetta somma di euro 90.000,00, con atto amministrativo da adottarsi entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso, e di trasferire nell'esercizio finanziario 2019, compatibilmente con il programma dei pagamenti della Regione Puglia nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, il medesimo importo all'ADISU Puglia, preposta a dare attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento mediante assegnazione delle Borse;
7. Dare atto che al termine di ciascuna attività il borsista dovrà fornire all'ADISU Puglia adeguata relazione e idonea rendicontazione, corredate di apposite attestazioni e appropriata documentazione;
8. Disporre che all'attività di monitoraggio relativa alla valutazione dell'attuazione ed efficacia degli interventi vi provvederà l'ADISU Puglia che, a conclusione degli stessi, relazionerà la Presidenza e l'Assessorato alla Formazione e Lavoro;
9. Disporre che il presente provvedimento sia comunicato all'ADISU Puglia ed agli uffici e soggetti interessati a cura della Sezione Istruzione e Università;
10. Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO